



Incontro fra i Popoli

numero 20 - anno 7 - dicembre 2006 con I.R.

Sostegno a distanza

La vita scorre e non ritorna

Nell'intimo della nostra casa, nella nostra presenza sociale, giorno dopo giorno, la vita scorre e non ritorna. Passa fugace il Natale con le sue lucette che fanno tenero il cuore, per lasciare il posto alle bollicine di Capodanno, coperte presto dai coriandoli di Carnevale e poi Pasqua dalle uova dolci. Una piccola attesa e scoppia l'estate senza pensieri, che si scolora nelle foglie cadenti di autunno, per ripartire di nuovo con le lucette di Natale.



Voglia di vivere

C'è nel mondo chi non ha una vita così ciclica e ripetitiva. C'è chi la vita deve costruirselo giorno per giorno, aggrappato ad un filo di speranza.

Uniamo la nostra vita a queste persone, a chi crede nella vita, a chi ha voglia di vivere. Riceveremo nuova gioia, nuova umanità. Diamo la mano a chi cerca una mano. Al bambino che ha voglia di imparare, al giovane papà pieno di energie che gli è impedito di esprimere, alle donne che insieme stanno uscendo dall'emarginazione.

Chi puoi sostenere

- a. Sostieni il recupero, l'istruzione scolastica, la formazione professionale di un bambino – una bambina, un ragazzo – una ragazza, giovane, orfano o di strada o di famiglia troppo povera
- b. Sostieni una giovane coppia, una famiglia, un/a vedovo/a in difficoltà
- c. Sostieni gli educatori/insegnanti/animatori, le opere sociali, le spese correnti di un'associazione o un ente umanitario locale
- d. Sostieni il progetto di sviluppo di un paese, un gruppo, una comunità, un'associazione, una cooperativa, un ente umanitario locale (un pozzo, una sorgente, una scuola, ecc.).

In questo numero

- | | |
|--|--|
| 4 La scuola fattoria | 9 Turismo responsabile: Romania e Sri Lanka |
| 5 Le donne di Shabunda | 10 Libertà condizionata |
| 6 Referenti di <i>Incontro fra i Popoli</i> | 11 Fuori campo, Tutoraggio a tutto tondo |
| 8 Turismo responsabile: Congo | 12 Giulia e Marta, Ingiustizia sociale |



Scelta coraggiosa

Condividere è vivere. Con il "Sostegno a Distanza" rinasci a nuova vita. Unisci la tua vita alla vita di altri. Le migliori scelte sono sempre controcorrente.

Ogni momento è propizio per avviare un sostegno a distanza. Lo puoi avviare in occasioni particolari e per scopi anche educativi e sociali:

- al posto delle bomboniere di battesimi, prime comunioni, matrimoni;
- al posto dei regali per compleanni, battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni;
- "non fiori ma opere di bene";
- come proposta di solidarietà concreta:
 - ai cittadini da parte dell'amministrazione pubblica
 - a classi di alunni e studenti da parte dei docenti
 - ai gruppi da parte degli educatori
- "un altro figlio";
- "un fratello lontano";
- "una famiglia gemellata".



Quanto costa

A. Sostegno a distanza di un bambino

Chiediamo 198 €/anno che servono a coprire le spese scolastiche, sanitarie, alimentari, il vestiario e le necessità di base della famiglia o dell'associazione locale che segue il bambino.

B. Sostegno a distanza di una famiglia

Chiediamo da 50 a 500 €/anno che servono ad integrare quanto la famiglia spende per la scuola dei figli, per la salute, l'abbigliamento, il miglioramento dell'abitazione e la partecipazione alla vita del paese in cui vive.

C. Sostegno a distanza di un'associazione locale

Chiediamo da 50 a qualche migliaio di euro all'anno, che servono per la realizzazione di opere di sviluppo, per il mantenimento delle strutture e delle persone seguite (bambini, handicappati, etc.) e per lo stipendio dei maestri, animatori, educatori, tecnici specializzati.

D. Sostegno a distanza di una comunità

Chiediamo un contributo variabile da 50 euro a qualche migliaio di euro, a seconda del progetto che si accetta di sostenere: un pozzo, la potabilizzazione di una sorgente, una scuola, un'aula, la formazione professionale dei dirigenti di una cooperativa, etc.

Come versare il contributo

Puoi scegliere una delle due seguenti possibilità:

- **Conto corrente postale n. 12931358** intestato a "Incontro fra i Popoli ONG"
- **Conto corrente bancario n. 07400614026** intestato a "Incontro fra i Popoli", Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo succursale di Cittadella
ABI 06225 CAB 62520 CIN U

- Puoi versare in un'unica soluzione annuale o periodicamente come preferisci (riceverai il bollettino postale con la nostra rivista).
- Non avrai alcuna spesa di commissione se decidi di versare il tuo contributo con il sistema "domiciliazione bancaria" (Rid): dai disposizione alla banca che, ad intervalli di tempo da te stabiliti, trasferisca dal tuo conto sul conto di Incontro fra i Popoli la somma da te decisa.



Come gestiamo il contributo

- Due volte all'anno inviamo le offerte ai destinatari (così riduciamo le spese bancarie)
- Inviamo i soldi a persone ed associazioni locali di nostra fiducia; sono i nostri referenti, gli intermediari fra voi ed il beneficiario.
- Le offerte che ci pervengono sono integralmente devolute al referente-partner in favore del beneficiario indicato. Ci troviamo però a dover devolvere il 10% per:
 - la gestione dei rapporti con te e con i referenti - partner, la segreteria, le pratiche amministrative ed i collegamenti nazionali ed internazionali;
 - la sensibilizzazione, cioè l'invio del giornalino a te e ad altri e la realizzazione di incontri - dibattiti - manifestazioni per formare, informare, sensibilizzare, tenere vivo e diffondere il valore della "solidarietà";
 - le emergenze: ci sono tanti altri poveri ai quali non possiamo non rispondere, perché tendono la mano alla nostra associazione come ultima speranza di aiuto per sopravvivere.



3

Come seguire il sostegno a distanza

- Ogni quattro mesi ti inviamo la rivista "Incontro fra i Popoli", dove troverai il bollettino postale per l'offerta successiva.
- Puoi scrivere al referente - partner locale (direttamente o attraverso di noi); il suo indirizzo lo trovi nella nostra rivista.
- Il partner ti scriverà una lettera una volta all'anno o alla fine del progetto (SaD tipo D).
- Non è bene che tu tenga contatti diretti con bambini e famiglie sostenuti (per difficoltà di lingua, di cultura e per non creare il senso del "privilegiato").

Vantaggi fiscali

In qualità di ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad Incontro fra i Popoli, sono deducibile dal reddito imponibile dichiarato nella misura massima del 2%.

In alternativa, ma solo per le persone fisiche, gli stessi contributi fino ad un massimo di 2.065,83 € possono essere portati in detrazione d'imposta in ragione del 19% del contributo versato, in quanto Incontro fra i Popoli è anche onlus. La scelta fra le due possibilità dipende dal maggior beneficio fiscale.

La scuola fattoria

Cahi, piccolo paese fulcro di tanti altri piccoli centri nelle fertili montagne del Bushi - R. D. Congo.

Incontro fra i Popoli ha accolto la richiesta di un'associazione locale, chiamata AIBEF. Ora c'è una scuola-fattoria: una grande paiotta come aula, una stalla per le capre, una per i conigli, una per i bovini, una decina di ettari da rimboschimento e da orticoltura e piscicoltura, un edificio con un forno per il pane ed una sala riunioni.

Riportiamo la lettera con la quale è stato accolto il presidente di IfP nella sua visita nell'agosto scorso.

Caro Signor Leopoldo e signori che l'accompagnano, vi ringraziamo per averci reso visita questa mattina alla scuola - fattoria di Cahi, un'attività iniziata dalla nostra organizzazione AIBEF, con l'appoggio di Incontro fra i Popoli.

La nostra scuola ha quattro grandi settori:

1. Il sostegno alla scolarizzazione di oltre un centinaio di bambini indigenti vittime delle guerre, che seguono un corso intensivo così da poter essere reinseriti nella scuola normale per l'inizio del il prossimo anno scolastico.
2. Il sostegno ad oltre 750 famiglie attraverso le attività di produzione agricola, di microcredito rotativo, di produzione artigianale di sapone e di piccolo allevamento (conigli, capre e maiali). Queste famiglie sono riunite in varie associazioni: AMEDEBU (Associazione di mamme per lo sviluppo di Burhezi); GSDB Cinamula; FD KALAMO; UDAP Cagombe; Rhushibirin'emikolo; FESPA Walungu.



3. L'avvio di un panificio che sarà dato in gestione ad un gruppo di giovani ex soldato che saranno preparati a questo mestiere.
4. La formazione agricolo - pastorale di 30-40 giovani disoccupati ed ex soldato a partire dalla scuola fattoria che per tre mesi seguiranno un corso teorico e pratico sull'agricoltura, sulla silvicoltura e sull'allevamento. Alla fine del corso ogni giovane riceverà una coppia di maiali, una di conigli e una capra per poter lavorare come produttore contadino in proprio.

Ringraziamo Incontro fra i Popoli per l'amicizia e il prezioso sostegno che ci ha dato dalla creazione della nostra organizzazione fino ad oggi. Grazie per averci permesso, insieme al Comité Anti Bwaki e ad altre persone volenterose che operano nel territorio di Walungu di realizzare questa azione tanto benefica per le nostre famiglie e per lo sviluppo del nostro contesto.

Che Dio vi benedica e protegga le vostre famiglie e i vostri collaboratori.

Angele Bahique, gli animatori,
i rappresentanti dei giovani in formazione



Le vedove sfollate a Bukavu

Le vedove di Shabunda emigrate a Bukavu sono diventate vedove a causa delle innumerevoli guerre che ha conosciuto la Repubblica Democratica del Congo dal 1996 al 2003. Le bande armate si sono distinte per atrocità e atti di barbarie di ogni tipo: omicidi, padri costretti a rapporti sessuali con le figlie davanti a tutti i membri della famiglia, stupro di donne in seguito all'uccisione dei loro mariti, etc.

Arrivate a Bukavu, conoscenti, membri della famiglia già emigrati in questa città o residenti all'estero originari del territorio di Shabunda, in un quadro di solidarietà africana, si sono occupati di queste donne.

È a questo punto che l'associazione ADR (Azione per la Detraumatizzazione e la Riconciliazione), ha cominciato ad aiutare queste donne indigenti. Ma i consigli da soli non potevano risolvere i problemi vitali legati alle condizioni di vita in una città cara come Bukavu.

La loro situazione è stata allora presa in carico da *Incontro fra i Popoli*. L'ADR ha ideato un mini-progetto di credito rotativo allo scopo di dare ad ognuna di queste vedove una piccola somma di denaro per poter badare a se stesse, invece di essere un peso per la famiglia d'accoglienza.

Con i soldi ricevuti queste donne hanno avviato del piccolo commercio (petrolio, olio di palma, bevande locali, pomodori, sale). Qualcuno ha avviato anche un modesto allevamento di polli. Il guadagno ha permesso alla maggior parte di loro di pagarsi l'affitto dell'abitazione e le spese scolastiche dei figli.

Sabato 12 agosto 2006 c'era un clima di festa fra queste donne. Per la prima volta hanno incontrato Leopoldo, presidente di *Incontro fra i Popoli*, e hanno ascoltato le sue spiegazioni sul modo in cui l'associazione che rappresenta ha ottenuto i soldi che hanno permesso loro di riscattarsi. Riconoscenti, le vedove hanno offerto uova (prodotti dei loro allevamenti), pasta d'arachide e carbone. Per loro è stato emozionante comprendere come *Incontro fra i Popoli* ottiene i soldi per il sostegno, soprattutto conoscere il caso delle tre giovani italiane che, nonostante il loro livello di studi e il benessere in cui vivono, hanno pensato alle loro disgrazie.

Ora le vedove sentono di non essere più nell'emergenza e chiedono che eventuali altri aiuti siano devoluti alle altre donne, quelle rimaste a Shabunda.

A nome di tutte le vedove, un profondo ringraziamento a tutti i benefattori.

Guillaume Bonga Laisi Kambize
Coordinatore dell'ADR

Le donne violentate di Shabunda

Nel 2000 più di 2.300 donne del territorio di Shabunda, roccaforte di diverse bande armate, sono state violentate. Le conseguenze per loro sono state tragiche: gravidanze e nascite di bambini indesiderati, rifiuto sociale della donna violentata, divorzi, diffusione dell'AIDS.

Nella sua missione, l'A.D.R. ha deciso di fare qualcosa per queste donne emarginate involontariamente dalla società. Non avendo i mezzi finanziari, la prima azione dell'A.D.R. è consistita in una sorta di cura psicologica di queste donne vittime di violenze, nel riconciliare le coppie entrate in conflitto a causa dell'umiliazione subita dalle donne, ecc.

Il signor Jim della Missione Protestante ha inviato subito dei medicinali essenziali per curare le donne affette da ogni tipo di malattia legata a queste violenze.



Si è poi aggiunto il nostro partner "*Incontro Fra i Popoli*" con dei soldi raccolti con il Sostegno a Distanza.

L'assistenza alle donne violentate è stata e deve ancora avvenire con molte precauzioni e delicatezza. Per rispettare la privacy ed evitare ulteriori traumi, abbiamo ritenuto utile inserirle in un gruppo di ragazze-madri che sono, al momento, più o meno accettate e/o tollerate dalla società.

Ora le donne stanno imparando come allevare in modo proficuo conigli, capre e pecore. Imparano pure un po' di taglio e cucito, l'orticoltura e la fabbricazione artigianale del sapone. Quelle particolarmente sole, ripudiate del tutto e vedove, costituiscono ora un gruppo unito. Già si vedono i frutti di quanto stanno apprendendo: qua e là hanno orti floridi che cominciano a fruttare qualche gruzzolo monetario. E per una donna, specialmente se emarginata dalla società, essere autonoma finanziariamente è la salvezza.

Molte di queste donne hanno avuto l'onore ed il piacere di incontrare Leopoldo, presidente di *Incontro fra i Popoli* il 21 agosto, in visita a Shabunda.

Il loro grazie è stato grande, come pure la speranza che l'aiuto di *Incontro fra i Popoli* continui.

Guillaume Bonga Laisi Kambize
Coordinatore dell'ADR

Referenti di Incontro fra i Popoli

CAMERUN

"CAFOR" (Cellula di Appoggio e di Formazione), associazione umanitaria del Camerun che anima, segue e forma giuridicamente e tecnicamente le cooperative di contadini ed artigiani. È pure dedita al problema dell'acqua: pozzi, sorgenti e piccoli acquedotti. Responsabile: **David Yakan**. *Incontro fra i Popoli* collabora dal 1993 (B.P. 80 – Maroua – CAMERUN).

6

"CAPEA" (Cellula di Appoggio alla Piccola Impresa Artigianale), associazione umanitaria del Camerun che anima, alfabetizza, forma nella contabilità e nella tecnica circa 200 microimprese, individuali o societarie della città di Maroua, nel Nord Camerun. Responsabile: **Patrick Ofakem**. *Incontro Fra i Popoli* collabora dal 1993 (B.P. 646 – Maroua – CAMERUN).

CIAD

"CERAF-CAFOR-TCHAD" (Centro di recupero dei ragazzi di strada), associazione umanitaria della città di Mundù. Sostiene una trentina di ragazzi di strada nel loro reinserimento sociale, nella scuola e nella formazione professionale (orticoltura e frutticoltura). Responsabile: **Madjitulum Justin**. *Incontro fra i Popoli* collabora dal 2000. (Procure des Missions B.P. 61 – Moundou – TCHAD).

KENYA

"Missionari Passionisti", sono presenti nei territori vicini al lago Vittoria, tra il popolo Luo e nella capitale Nairobi. Responsabile: **p. Filippo Astori**. *Incontro fra i Popoli* collabora dal 2003. (Passionist Community – P. O. Box 15122 Langata – 00509 Nairobi – KENYA)



...con Pierre Shako dei padri Passionisti a Kinshasa



...con Bonga Laisi dell'ADR a Shabunda

ROMANIA

"Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio", è una piccola comunità di suore dedite al recupero psicologico e scolastico dei bambini rom e svantaggiati e delle ragazze che hanno subito violenza sessuale. Responsabili: suore **Maria Bordignon**, **Antonella Lazzaro** e **Maddalena Carollo**. *Incontro fra i Popoli* collabora dal 2000. (Str. 22 Decembrie 26 – 415200 Beius Bihor – ROMANIA).

SRI LANKA

"Jana Ekamuthu" (*Incontro fra i Popoli*) è un'associazione srilankese che, nella zona di Hikkaduwa, segue i casi sociali più svantaggiati, e i progetti di sviluppo della comunità di Wellawatte ricostruito dopo lo tsunami del 2004. Responsabile: **Sudath Lal Gonalagoda**. *Incontro fra i Popoli* collabora dal 2004. (Patana – Iganuma Katukolitha Dodanduwa – Hikkaduwa – Sri Lanka)

TANZANIA

"Missionari Passionisti", sono presenti nelle zone siccitose fra Arusha e la capitale Dodoma ed a Dar Es Salaam. Responsabile: **p. Cesare Pozzobon**. *Incontro fra i Popoli* collabora dal 2003. (Passionist Community – P. O. Box 990 Dodoma – TANZANIA)

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

"A.D.R." (Azione per la Detraumatizzazione e la Riconciliazione) è un'associazione umanitaria dedita al recupero psicologico della popolazione di Shabunda (Congo) traumatizzata dalla guerra. Sostiene attività socio-economiche in favore della donna e delle persone emarginate e diffonde la promozione dei diritti umani. Si dedica anche al problema dell'acqua (sorgenti). Responsabile: **Guillaume Bonga Laisi**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2002. (B.P. 469 Cyangugu - RUANDA)

"AIBEF" (Appoggio alle Iniziative di Benessere Familiare), associazione di Walungu (Congo) formata dall'unione di cinque grandi gruppi di famiglie dedite al miglioramento dell'agricoltura, dell'allevamento, al microcredito e al recupero dei giovani disorientati dalla guerra. Coordinatrice: **Angele Bahige Ndirira**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 185 - Cyangugu - RUANDA)

"A.P.E.M.A." (Associazione per la Promozione dell'Istruzione nel Maniema) è presente a Kindu (Congo). Promuove l'istruzione dei giovani e si occupa delle persone in difficoltà, della diffusione del dialogo interetnico e dei diritti dell'uomo. Responsabile: **don Gaston Mbogo**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (B.P. 333 Cyangugu - RUANDA)

"A.S.D.I." (Associazione Sportiva e di Sviluppo Integrato) di Kasongo (Congo) si propone di inserire i giovani nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento, e di riabilitare le infrastrutture sociali della città di Kasongo, particolarmente colpita dalla guerra. Responsabile: **René Shabani**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (B.P. 345 - Bujumbura - BURUNDI)

"CAB" (Comité Anti Bwaki - Comitato Anti Malnutrizione) associazione umanitaria congolese di Bukavu, sorta nel 1964. È la più storica e consistente associazione umanitaria del Kivu (70 tecnici e 600 animatori). Ha avviato iniziative comunitarie di sviluppo in tutto il territorio del Bushi (tre milioni di abitanti) nell'agricoltura, allevamento, emancipazione femminile, igiene, salvaguardia dell'ambiente, acquedotti, sorgenti, cooperative e società civile autoorganizzata, diritti umani e lotta nonviolenta. Coordinatore: **Patient Bagenda Balagizi**. Incontro fra i Popoli collabora dal 1990. (B.P. 185 - Cyangugu - RUANDA)

"Caritas Développement", Carità Sviluppo è un ramo della Caritas della diocesi di Uvira (Congo). Segue in particolare il recupero psicologico, scolastico e la formazione professionale di una cinquantina di ragazzi di strada. Coordinatore: **Didier**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 345 - Bujumbura - BURUNDI)

"Centre Béthanie" (Centro Betania) è un centro di accoglienza e cura di handicappati fisici, soprattutto bambini, che segue poi anche nel territorio, attraverso vari gruppi di donne. È gestito dalle suore Saveriane e si configura come associazione locale. Responsabile: **suor Bambina Piatti**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2006. (B.P. 345 - Bujumbura - BURUNDI)

"CERNADI" (Centro di Studi e Ricerche Scientifiche e Nutrizione Applicata per lo Sviluppo Integrato), è un'associazione congolese della città di Kasongo, composta di operatori sociali, sanitari ed agronomi. Opera su un'asse di 300 km con dei centri nutrizionali, centri di alfabetizzazione, gruppi di donne e ragazze vittime di violenza sessuale, cooperative fem-

minili e organizzazioni di base di agricoltori. Coordinatore è **Rigobert**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2006. (B.P. 345 - Bujumbura - BURUNDI)

"DMK" (Delfini dei Mons. Munzihirwa e Kataliko, vescovi congolesi martirizzati nella recente guerra): associazione di impegno politico, di promozione delle aggregazioni sociali e sindacali, costituita da una cinquantina di giovani adulti, che hanno lottato con la nonviolenza contro gli invasori ruandesi e per la promozione dei diritti umani. Si ispira agli insegnamenti dei due vescovi martiri. Ha sede a Bukavu. Presidente: **Projet Pierre**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (B.P. 162 - BUKAVU - R. D. CONGO)

"Missionari Passionisti": sono presenti nei quartieri poveri delle città di Kinshasa e di Limete. Responsabili: **Pierre Shako e p. Vital Otshudialokoka**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (Mission Catholique Lumbi - B.P. 10.020 - Aéro Ndijili - Kinshasa - R. D. C.)

"MUUNGANO" (Solidarietà) è un'associazione umanitaria di Goma (Congo), costituita da una decina di animatori impegnati nel recupero psicologico, scolastico e formativo dei ragazzi di strada, nel loro inserimento nel mondo del lavoro e nell'aiuto alle famiglie povere. Responsabile: **Jean Baptiste Salumu**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 12 - Ginenyi - RUANDA)

"P. Franco Bordignon", missionario saveriano, socio ed antenna locale di *Incontro fra i Popoli*, presente a Bukavu dal 1972, ha vissuto in prima persona tutti gli avvenimenti di questi anni, dalla dittatura di Mobutu alla guerra di invasione del Ruanda, infondendo fiducia alla gente, sostenendo ogni tipo di aggregazione della società civile, in particolare il CAB, i DMK e Radio Maendeleo. (B.P. 185 - Cyangugu - RUANDA)

"OFED" (Organizzazione di Donne e Bambini per lo Sviluppo), associazione sorta spontaneamente a Uvira nel Congo durante la guerra da un gruppo di donne (ora 150) decise a prendersi cura dei bambini scappati dai villaggi e che dormivano all'aperto nei pressi delle loro case, dopo l'uccisione dei loro genitori. Ora segue circa 350 bambini. Responsabile: **Georgette Nayobanda**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2002. (B.P. 345 - Bujumbura - BURUNDI)

"PEDER - Amis de Jésus" (Progetto Diocesano di Recupero dei Bambini di strada - Amici di Gesù) associazione umanitaria di Bukavu (Congo), dedita al recupero psicologico, scolastico e di formazione professionale di circa 400 ragazzi di strada, fino al loro inserimento nel mondo del lavoro e nell'aiuto alle loro famiglie. Coordinatori: **suor Francesca Valente e Thomas d'Aquin Rubambura**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 254 - Cyangugu - RUANDA)

"SODEBU" (Solidarietà per lo Sviluppo del Burhuba), associazione formata di un centinaio di famiglie di sette paesi di montagna verso Walungu, unite da mutua solidarietà per avviare, dopo i saccheggi della guerra, un'agricoltura più redditizia e la formazione delle nuove generazioni. Coordinatore: **Mirindi Rukanika Evariste**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 185 - Cyangugu - RUANDA).

CONGO: tra i popoli non violenti

8

1° Viaggio

28 luglio
19 agosto 2007

Kigali, Goma,
Bukavu, Walungu,
Uvira, Bujumbura

2° Viaggio

11 agosto
2 settembre 2007

Bujumbura, Uvira,
Shabunda, Kasongo, Kindu,
Goma, Kigali



Culla dell'umanità e zona di origine del grande gruppo Bantu, il Congo fu terra di conquista e riserva di schiavi per in Nuovo Mondo e per il mondo arabo.

Fino al 1960 fu colonia belga, cui succedette un quarantennio di dittatura ed un decennio di guerra di invasione, l'una e l'altra imposta dalla cupidigia di poteri d'oltreoceano avidi delle ricchezze del sottosuolo. Con le libere elezioni del 30 luglio 2006 è tornata la pace e la voglia di riprendere il cammino della propria storia.

Visiteremo le bellezze naturali della zona est del paese, il Kivu, un paradiso terrestre: 18 - 25 gradi di temperatura, immensi paesaggi ondulati e pennellati con le più varie tonalità del verde, la Rift Valley occidentale, con il vulcano più famoso del mondo, il Nyiragongo, il lago Kivu con le sue trecento isolette, il lago Tanganica e la sua Isola del Diavolo, faremo delle escursioni in piroga sul maestoso fiume Congo, sorvoleremo e ci addentreremo nella foresta vergine.

Soprattutto saremo a contatto con la gente del posto, la sua simpatia, la sua ospitalità, le sue cooperative di giovani ex bambini soldato, di donne, di comitati paese, visiteremo le opere di sviluppo che si sono dati, anche con l'aiuto di Incontro fra i Popoli: acquedotti, scuole, sorgenti, centri di formazione professionale, centri di recupero di bambini di strada, ecc. Vivremo momenti indimenticabili con loro, superando anche la difficoltà della lingua, il loro bel 'swahili'.



ROMANIA: un passato rivolto al futuro

Viaggio previsto: 11 - 26 agosto 2007



Per chi si sente giovane e disponibile a 'dare una mano', abbiamo organizzato un

CAMPO DI LAVORO

a **Beius** dal 4 al 12 agosto 2007.

Un viaggio nel passato, nel "ultima frontiera" di quello che è stato il continente europeo: un paradiso di campagne incontaminate, di villaggi solitari attraversati dal rumore degli zoccoli dei cavalli sulle strade di ciottoli, di antiche tradizioni locali, di castelli, chiese, roccaforti e monasteri, di vivacità e multietnicità.

Visiteremo nella regione del Banat l'affascinante Timisoara, culla dell'eroica insurrezione contro il regime di Ceaușescu e "città dei fiori", le sue piazze, le sfolgoranti chiese ortodosse.

Attraverseremo il misterioso mondo della Transilvania e del conte Dracula, tra castelli medioevali, città rinascimentali, affascinanti fortificazioni, armoniosi monasteri, agghiacciati ruderi dell'industria moderna (Calan, Hunedoara, Alba Julia, Sibiu, Brancoveanu, Rasnov, Prejmer, Brasov, Bran, Sighisoara).

Ammireremo infine le meraviglie naturali del Crisana e le sue grotte semi inesplorate.

Vivremo qualche giorno a fianco delle suore di Beius, a contatto con la gente più povera, con i meravigliosi bambini che hanno voglia di crescere in un mondo che sta cambiando, la popolazione Rom, i progetti sostenuti da Incontro fra i Popoli: "Istruzione per tutti" a Joanis, "Casa nostra - Una casa in alternativa alla strada" a Beius e "Arca di Noè" a Finis.

Ma soprattutto scopriremo un popolo umile e generoso fiero delle proprie origini, innamorato della sua natura, della sue ballate, della tradizione e della libertà.

Contattaci per informazioni e prenotazioni (entro maggio). Posti limitati (massimo 10 persone).

SRI LANKA: il paese di Adamo ed Eva

Lo Sri Lanka, scelto da Adamo ed Eva dopo la cacciata dal Paradiso Terrestre per la sua vegetazione lussureggiante e i suoi mari meravigliosi. Un'isola a forma di goccia d'acqua, con clima tra 17 e 32 gradi.

Incontro fra i Popoli in occasione dello tsunami del 2004, ha dato il suo contributo per la ricostruzione di due paesetti. Wellawatte e Polonwatte.

Mete del percorso: Colombo (la capitale), Maha Oya (escursione in barca), Anuradhapura (antiche rovine dei simboli più cari al buddismo), Sigirya "la rocca del leone" (il palazzo reale), Polonnaruwa (città medioevale colma di templi buddisti), Kandy ed il tempio del dente sacro del Buddha, i Giardini Botanici e la fabbrica del the di Giragama, il Parco Nazionale Yala, la cittadina di Hikkaduwa, l'incontro con gli abitanti di Wellawatte, il giro in catamarano nella laguna e l'incontro con il nostro partner "Jana Ekamuthu".

Per informazioni e prenotazioni, contattare la cooperativa Viaggi e Miraggi (tel.0422.304242, mail viaggi@viaggiemiraggi.org).

Viaggi previsti: Pasqua, luglio e agosto



Libertà condizionata

10

Maria Nichele, responsabile dell'Educazione alla Mondialità di *Incontro fra i Popoli*, in collaborazione con l'Istituto di Pedagogia Acquariana di Cittadella, nel contesto dell'iniziativa "Voci della Donnità: incontri dedicati a lavori teatrali, espressivi e creativi di e per le Donne" curata da Marilisa Marchiorello, ha realizzato un dvd di 30 minuti, dal titolo: "Libertà condizionata".

Il contenuto viene presentato attraverso varie modalità espressive: racconto di una favola, recitato, canto e danza. Il tema riguarda le nostre paure soprattutto la "paura del giudizio degli altri", piattaforma su cui poggia la "gabbia" del condizionamento.

Siamo effettivamente liberi di scegliere all'interno di quanto altri decidono che noi scegliamo?. Le imprese attraverso la pubblicità, le mode e i mille messaggi da cui siamo continuamente bombardati si condensano in una mega struttura che viene chiamata "mercato globale".

La terza parte, espressa con il canto accompagnato da immagini, parla dei problemi del mondo d'oggi, ingigantiti e moltiplicati da un'economia ed una finanza prive di scrupoli e di etica.



Il mondo dell'economia, cioè il mercato globale, divide l'umanità in tre categorie:



- 1) Un piccolo gregge di docili acquirenti, desiderosi di un mondo sempre più artificiale e pieno di cose. Un miliardo e mezzo di persone abitanti soprattutto nella parte a nord del pianeta.



- 2) Un grande serbatoio di manodopera a basso prezzo, con una minima capacità di acquisto dei beni che loro stessi producono, costituito di contadini, braccianti, operai, minatori, conciai, cercatori di pietre preziose, tagliatori di alberi; nuove categorie di schiavi del terzo millennio legati alle catene invisibili della mancanza di potere contrattuale, di diritti e di alternative. Tre miliardi di persone, sparse soprattutto nei continenti definiti "Sud del mondo".

- 3) Una marea umana di esclusi da ogni potere di acquisto e da ogni capacità di produzione per il mercato mondiale; persone perfettamente in esubero rispetto ai punti di riferimento dell'economia mondiale. Questi sono i rimanenti. Più di un miliardo di persone.

Nell'ultima parte, ancora un recitato con danza e colori per dire, che di fronte alla denuncia del condizionamento e agli abomini del mercato globale si apre una nuova speranza: *la libertà di essere soltanto noi stessi e di guardare, con occhi innocenti, nel più profondo dell'anima, dove trovare un vero appagamento, al di fuori dell'imitazione dei modelli proposti, dei soldi, del successo e del potere.*



Chi desidera acquistare il dvd, lo chieda alla nostra segreteria o alla Bottega del Mondo di Cittadella (€ 15)

Fuori campo

di Novella Bragagna

"Prima vennero a prendere i comunisti, e non dissi nulla perché non ero comunista. Poi portarono via gli ebrei, e rimasi in silenzio perché non ero ebreo. Dopo arrestarono i sindacalisti, ma tenni la bocca chiusa perché non ero sindacalista. Alla fine vennero a prendere me, ma non c'era più nessuno che potesse dire qualcosa." (Martin Niemoeller – alla fine della seconda guerra mondiale)

Non abbiamo telecamere accese, e forse per questo ti sembriamo meno interessanti di MTV. Ma cos'è che quantifica l'importanza di un'attività, l'occhio di una telecamera? "L'essenziale spesso è invisibile agli occhi", diceva la volpe del Piccolo Principe.

Io di anni ne ho 23, e pur essendo sempre andata ai miei concerti, viaggi e feste, credo che quella che sto vivendo come stagista presso Incontro fra i Popoli sia una delle mie esperienze più esaltanti. Ci sono arrivata quasi per caso, e ci sono rimasta. Qui posso dare una mano nel modo a me più congeniale: segreteria, animazione nelle scuole, tutoraggio studentesco, progetti ... C'è anche un giornalino da seguire! Il bello è che esistono diversi tipi di approccio: dal volontariato agli stage o, novità, il servizio civile retribuito, sia nelle sedi qui in Italia (Cittadella e Bassano) che all'estero (Congo, Romania, Camerun).

Cosa puoi ottenere tu da questo? Una fantastica esperienza innanzitutto, nuovi amici e perfino crediti scolastici! Non solo: posso dire che, man mano che

m'introducevo nell'ambiente, imparavo a scoprire cosa potevo dare di mio all'associazione; ho trovato nuovi modi per essere utile ed esprimermi, incarichi magari non immaginati all'inizio!

Ho capito che le ONG non sono un mondo a parte di "sfigati" e non trattano temi così distanti da diventare un'ottima scusa per voltare la testa dall'altra parte. Quando dici che il mondo non ti sta a sentire, non ti viene voglia di gridare solo perché ascoltino quello che hai da dire? Quando ti senti obbligato dalla società, quando vedi che le guerre più che ricominciare, continuano, quando ti sembra che i politici non considerino affatto i giovani per migliorare l'attuale stato di cose, allora perché non provarci fino in fondo? Io un motto ce l'ho: "Zero alibi per quello che NON faccio".

Incontro Fra i Popoli è un'associazione in crescita, e più giovani si aggiungeranno ai già presenti, più sarà dinamica e moderna. Puoi trovare musica, vacanze, lingue e tanto altro ancora! Siamo solo fuori campo, oltre l'occhio della telecamera. Nessuno ti strapperà di mano la playstation se entri qui. Ti proponiamo un nuovo punto di vista, da osservare secondo i parametri di tempo che sei disposto ad offrirci. Pensa alla parola volontariato... si tratta di una scelta, no? Di decidere... e decidere somiglia così tanto ad incidere!!!

Decidi, vieni, incidi!

11

Tutoraggio a tutto tondo

È avviato il "Tutoraggio a tutto tondo", doposcuola offerto gratuitamente da studenti delle superiori e professori in pensione ai ragazzi delle medie. Sono coinvolti più di una trentina di giovani dei Licei "Tito Lucrezio Caro" e "Brocchi" e dell'Istituto d'Arte "Fanoli".

Una volta alla settimana i giovani tutor aiuteranno i ragazzi delle medie non solo nello studio delle varie discipline scolastiche, ma anche con attività ludiche che li aiuteranno nell'interazione con gli altri.

Alcuni flash sulle motivazioni che hanno indotto questi giovani ad accettare la proposta:

- ... aiutare i ragazzi in difficoltà ed imparare anch'io qualcosa da loro.
- ... mi ritrovo nella scelta di andare incontro agli altri più svantaggiati e ad altre culture.
- ... fare "volontariato" aiutando ragazzi con alcune difficoltà (e forse più svantaggiati di me).
- ... dare qualcosa di concreto e a mia volta ricevere.
- ... mi ha sempre interessato aiutare gli altri come soddisfazione personale.
- ... un'ottima occasione per integrarmi con le persone sfruttando anche le mie conoscenze.
- ... sono ben motivata a portare avanti un qualsiasi tipo di volontariato.
- ... provare l'esperienza di insegnare, oltre alla solita esperienza che gli altri insegnino a me.

Giulia e Marta

La morte è il labile confine fra una vita dentro ad un corpo ed una vita nell'eternità. Giulia e Marta stanno ora conducendo questa seconda vita, nella serenità e pace eterna. La loro giovane vita vissuta con noi era gioiosa, spensierata, impreziosita dall'attenzione verso il diverso, l'immigrato. Una vita quotidianamente solida.

Per ricordarle degnamente, abbiamo devoluto le offerte raccolte durante l'ultimo saluto che abbiamo dato loro all'associazione di piroghieri di "Kasongo rive": due grandi piroghe che trasporteranno ciascuna fino a cento persone da una riva all'altra del grande fiume Congo.



L'ingiustizia sociale

O Dio se ti avessi visto
te l'avrei detto in faccia
non dovevi crearmi così
povera sfortunata orfana.

Quando gli altri mangiano tre volte al giorno
io mangio una volta sola
ed è per grazia

Non me la prendo, no, non me la prendo

E tu che mi arresti, non hai un padre che ti chiama figlio
non hai una madre che ti dice

"figlio, la tavola è pronta, vieni a mangiare".

È l'ingiustizia sociale

O Dio se ti avessi visto
te l'avrei detto in faccia
non dovevi crearmi così
povera sfortunata orfana.

Quando gli altri viaggiano in automobile
ed io sono un semplice pedone

e quando passano mi suonano il clacson

È l'ingiustizia sociale

Quando gli altri vivono in castelli e in ville
ed io vivo in una casa di tavole e vecchie lamiere
e quando piove passo la notte in condizioni pessime.

È l'ingiustizia sociale

No, non me la prendo, papà, mamma,
per avermi fatto nascere in questo mondo di sofferenza
non me la prendo, no.

È l'ingiustizia sociale!

Poesia di una giovane ventenne di Uvira
(R. D. Congo)

INCONTRO FRA I POPOLI - ONG/onlus



PER OGNI VOSTRO CONTRIBUTO, UTILIZZATE:

- Conto corrente postale **12931358**, intestato a "Incontro fra i Popoli".
- Conto corrente bancario **07400614026**, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Cittadella (PD), ABI 06225, CAB 62520, CIN U intestato a "Incontro fra i Popoli" ONG.

I nostri recapiti:

- Via Marconi 3 - 35013 **CITTADELLA** (Padova) - tel./fax: 049 5975338 - cell: 335 8367012
- Via Museo 9, 36061 **BASSANO DEL GRAPPA** (Vicenza), cell: 335 6977664, tel./fax: 0424 529738
- Via S. Giovanni da Verdara, 139 - 35137 **PADOVA**, cell: 335 8367030
- e-mail: info@incontrofraipopoli.it - www.incontrofraipopoli.it - c. f. 920.450.40.281

Incontro fra i Popoli (IfP) fa parte del "Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale" (CIPSI)



Direttore responsabile: Giovanni Marchiorello

Registrato il 12-5-2000 al n. 1695 del Registro Stampa del Tribunale di Padova

Comitato di redazione: Leopoldo Rebellato, Maria Nichele, Luisa Rizzon, Chiara Cavagna

Sede e redazione di stampa: Tipo-Litografia Bertato - Via Commerciale 43 - 35010 Villa del Conte (Pd)